

Luci di Natale a scrocco, l'Enel le "spegne"

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2005

✖ Musiche, atmosfera, addobbi, vetrine natalizie ma... **luminarie "spente"**. L'improvviso black-out delle luci di Natale del centro di Sesto Calende è stato deciso dall'**Enel** che ha segnalato una "disattenzione" commessa dalla ditta installatrice: quest'ultima infatti, avrebbe allacciato le luminarie alla rete pubblica al posto di collegarsi ai contatori del Comune. Così, a pochi giorni dalla Vigilia, le vistose luminarie di alcune vie sestesi si sono "spente" misteriosamente scatenando l'onda delle polemiche dei commercianti locali.

«Le illuminazioni natalizie sono state allestite dai commercianti con il contributo del Comune – ha spiegato **Eligio Chierichetti**, sindaco di Sesto Calende – il problema riguarda l'Enel e la ditta incaricata di realizzarle, si è verificato solo in alcune zone del paese ma verrà risolto al più presto». Ma l'imprevisto, secondo la **Confesercenti** locale, si andrebbe ad aggiungere ad una lunga serie di incomprensioni tra i suoi associati e l'amministrazione comunale.

Il punto dolente sarebbero le **posizioni assunte dalle istituzioni sestesi in materia di commercio e turismo**: troppe decisioni, secondo l'associazione, avrebbero penalizzato i piccoli imprenditori locali in un momento già difficile a causa della crisi economica e del proliferare della grande distribuzione. Tra i problemi sollevati dalla Confesercenti spiccano la mancanza di dialogo e di condivisione delle decisioni: le critiche colpiscono in particolare la **decisione di aumentare i parcheggi a pagamento**, la **mancanza di proposte per il rilancio del turismo**, il **mercato** e la **nuova regolamentazione dei pubblici esercizi**.

Ma su queste posizioni il sindaco ribatte: «Non condivido la regione di queste critiche – ha aggiunto – si tratta di provvedimenti già attuati da tempo ed in ogni caso le nostre decisioni sono sempre esposte nelle sedute dei Consigli Comunali. È in quelle occasioni che vengono affrontate e discusse».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it